



Deliberazione Giunta Regionale n. 859 del 29/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento del Sistema
Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Polo integrato per le prestazioni sanitarie d'elevata complessita', la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanita' pubblica veterinaria
Delibera di Giunta Regionale n. 867 del 14-12-2010 - Integrazione.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Giunta Regionale, rilevata l'esigenza di potenziare le forme di collaborazione tra il sistema di assistenza sanitaria ed il sistema universitario che assicurino qualità, economicità e competitività del servizio sanitario pubblico e l'erogazione esaustiva dei livelli essenziali di assistenza, nonché la congruità, rispetto alle esigenze del servizio sanitario, di aggiornamento del personale medico sanitario ed il potenziamento e l'eccellenza della ricerca, ha individuato con la deliberazione n. 867 del 14/12/2010, quale obiettivo comune in grado di favorire il potenziamento di entrambi i predetti sistemi, la realizzazione di un Polo Integrato per le prestazioni sanitarie d'elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;

CONSIDERATO che

- a. il DPCM 29 novembre 2001, nel definire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ha previsto nell'ambito della macroarea *"Assistenza Sanitaria Collettiva in ambiente di vita e di lavoro"* la *"Sanità Pubblica Veterinaria"* che comprende, tra le altre, le seguenti attività nell'ambito della sanità animale:
 - a.1 sorveglianza epidemiologica e profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali
 - a.2 prevenzione e controllo delle zoonosi
 - a.3 interventi di polizia veterinaria
 - a.4 vigilanza sui concentramenti e spostamenti animali, compresa l'importazione e l'esportazione e sulle strutture ed attrezzature che a tal fine sono utilizzate;
- b. con la richiamata DGR 867/2010 è stato, tra l'altro, approvato lo schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per la realizzazione del Polo Integrato, siglato tra le parti in data 4 maggio 2011;
- c. il medesimo protocollo d'intesa prevede che l'operatività del Polo Integrato sia assicurata da centri di riferimento regionali istituiti dalla Giunta Regionale sul modello operativo del Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria, istituito con la deliberazione di Giunta n. 1940 del 30 dicembre 2009, e da strutture da individuare con appositi atti convenzionali;
- d. il Polo Integrato persegue i seguenti obiettivi:
 - d.1 incremento della ricerca e del collegamento tra la didattica e l'assistenza, secondo la legislazione universitaria e sanitaria;
 - d.2 convergenza di competenze ed esperienze scientifiche, tecniche ed assistenziali di gruppi e/o singoli operatori sanitari;
 - d.3 aggiornamento e perfezionamento professionale degli operatori sanitari di ogni livello, anche ai fini dell'assistenza sanitaria sempre più qualificata;
 - d.4 ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali;

PRESO ATTO che

- a. la Giunta Regionale, al fine di affrontare in modo organico ed efficace le problematiche connesse con la diffusione delle parassitosi negli allevamenti zootecnici, ha previsto, sin dall'anno 2000, con deliberazione n. 5147/00 nell'ambito del Programma Interregionale *"Assistenza Tecnica in Zootecnia"*, finanziato dal MiPAAF nell'ambito dei Programmi Interregionali di cui alla Legge 5/11/1996, n. 578 art. 1 c. 2, lett b, l'attivazione di un Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi degli Animali da Reddito (CREMOPAR), allocandolo nei locali di proprietà regionale del centro di servizi in agricoltura di Eboli -Borgo Cioffi;
- b. con successiva DGR n. 5771/02 è stato individuato nell'ex Dipartimento di Patologia e Sanità Animale dell'Università degli Studi di Napoli *"Federico II"* oggi Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali il soggetto che collabora con l'Amministrazione regionale per l'istituzione e la gestione del CREMOPAR;

- c. il rapporto di collaborazione a tal fine instaurato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II – ex Dipartimento di Patologia e Sanità Animale è regolamentato da apposita convenzione;
- d. il programma annuale di attività del CREMOPAR è inserito fino all'anno 2012 nel “Documento di programmazione degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione e ricerca in agricoltura”, approvato dalla Giunta Regionale in attuazione della L.R. 7/85 e s.m.i., con apposito provvedimento;
- e. le attività svolte dal CREMOPAR fanno riferimento alle tematiche di seguito indicate:
 - e.1 diagnostica per gli allevamenti;
 - e.2 allestimento di protocolli terapeutici sulla base dei responsi analitici;
 - e.3 allestimento di cartografie parassitologiche mediante l'utilizzo di software GIS;
 - e.4 ricerca scientifica applicata alle specie animali di interesse zootecnico;
 - e.5 collaborazione alle attività promosse dagli Assessorati Agricoltura e Sanità;
 - e.6 aggiornamento tecnico per allevatori e tecnici del settore;
 - e.7 attuazione di programmi di qualificazione nel campo delle produzioni zootecniche;
 - e.8 collaborazione alle attività divulgative svolte dai Servizi di Sviluppo Agricolo;
- f. il CREMOPAR si è dimostrato un prezioso supporto in grado di poter fornire un significativo contributo alla gestione delle problematiche legate alle parassitosi, con un approccio decisamente innovativo, basato su protocolli terapeutici che privilegiano i reali effetti sul parassita, nonché gli aspetti legati alla qualità delle produzioni ed alla salubrità dell'ambiente;
- g. il CREMOPAR ha svolto un importante ruolo anche nell'ambito degli impegni assunti dagli allevatori aderenti alla Misura 215 “Pagamenti per il benessere degli animali” del PSR Campania 2007/2013 con particolare riferimento all'obbligo di effettuare accertamenti diagnostici per la verifica della presenza di ecto ed endo parassiti e che tale ruolo dovrà essere svolto anche nell'ambito della Misura 14 “benessere animale” del PSR Campania 2014/2020;
- h. le problematiche connesse alla diffusione delle parassitosi negli allevamenti zootecnici comportano una notevole ricaduta sulla salute pubblica, in ragione della possibile trasmissione all'uomo di molte di esse;
- i. che i dati sulle attività del CREMOPAR rappresentano un prezioso bagaglio di conoscenza ai fini della prevenzione delle parassitosi negli animali e nell'uomo e costituiscono un elemento indispensabile alla funzione di indirizzo, programmazione e coordinamento degli interventi sanitari operati dalle AASSLL;

RITENUTO, pertanto, opportuno

- a. individuare, senza oneri aggiuntivi per il corrente esercizio finanziario del bilancio regionale, il CREMOPAR quale centro regionale di riferimento del *“Polo Integrato per le prestazioni sanitarie d'elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria”*;
- b. assegnare al CREMOPAR, oltre alle competenze in materia di parassitosi anche quelle relative alle malattie infettive degli animali domestici di interesse della sanità pubblica veterinaria;
- c. affidare la gestione del CREMOPAR, secondo il modello previsto dal Polo Integrato, al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Napoli Federico II, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ed all'ASL di Salerno;
- d. istituire il Nucleo di Coordinamento regionale per il monitoraggio e per la predisposizione del programma annuale delle attività del CREMOPAR, così composto:
 - d.1. Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria o suo delegato, che lo presiede;
 - d.2. Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo o suo delegato;
 - d.3. Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università Federico II di Napoli, o suo delegato;
 - d.4. Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno o suo delegato;
 - d.5. Direttore Tecnico del CREMOPAR;

- e. incaricare la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della predisposizione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Napoli Federico II, e l'A.S.L. di Salerno che preveda gli adempimenti necessari per l'attivazione ed il funzionamento del Centro in relazione agli obiettivi ad esso assegnati;

VISTI

- a. l'articolo 115 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59, come modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo 19 ottobre 1999 n. 143;
- b. il testo unico delle leggi sanitarie approvato con Regio Decreto del 27 luglio 1934, n. 1256, e successive modifiche;
- c. il decreto del Presidente della Repubblica 8/2/54, n. 320 con il quale è stato approvato il Regolamento di Polizia Veterinaria;
- d. la legge regionale 23/8/83, n. 25 dal titolo "*Attribuzioni ed esercizio delle Funzioni Amministrative in Materia Veterinaria e riordino dei Servizi Veterinari nell'ambito delle Unità Sanitarie Locali della Regione Campania*";
- e. il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" e successive modifiche ed integrazioni;
- f. la legge regionale 3/11/1994 n. 32 di riordino del servizio sanitario regionale, ai sensi del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- g. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "*Definizione dei livelli essenziali di assistenza*" pubblicato nel Supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 dell'8 febbraio 2002, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2003, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 10 dicembre 2003, n. 286;
- h. l'attestazione resa dal Direttore Generale della "Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - 52 04", ai sensi dell'articolo 4 – comma 3 del Regolamento Interno della Giunta Regionale della Campania, approvato con DGR 256/2014, circa la regolarità contabile e la copertura finanziaria dell'operazione;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- 1. individuare, senza oneri aggiuntivi per il corrente esercizio finanziario del bilancio regionale, il CREMOPAR quale centro regionale di riferimento del "*Polo Integrato per le prestazioni sanitarie d'elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria*";
- 2. assegnare al CREMOPAR le competenze in materia di parassitosi e di malattie infettive degli animali domestici di interesse per la sanità pubblica veterinaria;
- 3. affidare la gestione del CREMOPAR, secondo il modello previsto dal Polo Integrato, al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Napoli Federico II, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ed all'ASL di Salerno;

4. istituire il Nucleo di Coordinamento regionale per il monitoraggio e per la predisposizione del programma annuale delle attività del CREMOPAR, così composto:
- 4.1. Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria o suo delegato, che lo presiede;
- 4.2. Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo o suo delegato;
- 4.3. Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università Federico II di Napoli, o suo delegato;
- 4.4. Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno o suo delegato;
- 4.5. Direttore Tecnico del CREMOPAR;
5. incaricare la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della predisposizione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Napoli Federico II, e l'A.S.L. di Salerno che preveda gli adempimenti necessari per l'attivazione ed il funzionamento del Centro in relazione agli obiettivi ad esso assegnati;
6. di **imputare** le spese riconducibili alle attività del CREMOPAR di interesse della sanità pubblica veterinaria al capitolo di spesa 7656 del bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario, secondo la classificazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, nei limiti della relativa dotazione finanziaria e di rinviare per i successivi esercizi finanziari alle risorse appostate nei relativi bilanci regionali:

Capitolo	Titolo	Missione	Programma	Macroaggregato	IV Piano dei Conti	Cofog	Cod.UE	SIOPE (Cod.Bilancio)
7656	1	13	01	104	1.04.01.02.000	07.4	4	1.05.03

7. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti conseguenziali di rispettiva competenza volti a dare attuazione a quanto previsto con il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR e al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed all' U.D.C.P. - Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C..